



## «No alla discarica», Giuliani suona la carica

Casale, il sindaco chiede il sostegno delle associazioni di categoria contro l'apertura del sito Coveri



Il sindaco Stefano Giuliani

### ► CASALE

Discarica Coveri di Lughignano, il sindaco Stefano Giuliani chiama a raccolta le associazioni di categoria: «Ci aiutino contro la discarica e appoggino il Comune affinché il nostro territorio non venga deturpato». L'appello è stato lanciato dal primo cittadino l'altro giorno di fronte ai rappresentanti di Confcommercio, Confartigianato, Cna, Coldiretti, Unindustria e Casartigiani. Un vero e proprio sos, quello del sindaco Giuliani, davanti alla minaccia della discarica di via delle Grazie. A brevissimo, si dice questione di settimane, la

commissione regionale di Valutazione d'impatto ambientale dovrebbe pronunciarsi, attraverso un parere, sull'impianto di Lughignano. Ed è proprio in vista dell'imminente scadenza che il primo cittadino casalese sta affilando le armi, chiedendo l'aiuto anche delle associazioni di categoria che finora non hanno mai preso posizione sulla questione. Di fatto la richiesta del sindaco Giuliani a Confcommercio, Confartigianato, Cna, Coldiretti, Unindustria e Casartigiani è basata sul fatto che, qualora in via delle Grazie arrivasse la discarica, anche le attività economiche e produttive

potrebbero pagarne le conseguenze. Un esempio su tutti, l'agricoltura. Quella dove dovrebbe sorgere l'impianto della Coveri è terra di coltivazione del radicchio rosso e del prosecco. In questi giorni, intanto, la giunta ha rinnovato l'incarico all'avvocato Luca Partesotti per l'assistenza tecnico-giuridica del Comune nelle attività preparatorie alla conferenza di servizi e fino all'adozione del provvedimento regionale sul progetto della discarica. L'ultima parola, infatti, spetterà alla giunta Zaia che si baserà anche sul parere tecnico dato dalla commissione Via. E proprio all'esecutivo re-

gionale è indirizzata la petizione popolare promossa dal comitato "No discarica". La raccolta firme prosegue anche in questi giorni. Sono già state ampiamente superate le duemila firme, segno che il tema sta più che a cuore ai casalesi. Nella petizione si chiede che la giunta regionale, qualsiasi sia il parere tecnico della commissione Via, decida per il "no" all'impianto di Lughignano, contro cui si sono già espressi nel passato sia il Comune di Casale che la Provincia di Treviso. Qualora tuttavia la Regione dovesse dare l'ok alla discarica, l'amministrazione farà ricorso al Tar. *(ru.b.)*